SEGRETERIA GENERALE
CONSIGLIO COMUNALE
19 -06- 2026
GENERALSEKRETARIAT
GEMEINDERAT

COMUNE DI BOLZANO

MOZIONE CONSILIARE M. 15/2026

Oggetto: Istituzione del progetto "Casa Riders" nel Comune di Bolzano

Premesso che:

- Il fenomeno del food delivery e delle piattaforme digitali di consegna a domicilio è in costante crescita anche nelle città italiane, coinvolgendo un numero sempre maggiore di lavoratori impiegati come riders o ciclo-fattorini;
- Il Decreto Legge 3 settembre 2019, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 2 novembre 2019, n. 128, definisce i riders come lavoratori impiegati nelle attività di consegna di beni per conto altrui in ambito urbano mediante piattaforme digitali;
- La Regione Toscana, attraverso specifiche norme e protocolli, ha promosso strumenti di tutela e sicurezza per i lavoratori del settore delivery, riconoscendo la necessità di garantire condizioni dignitose di lavoro e spazi adeguati di supporto;
- Diverse città italiane, tra cui Genova, Modena, Napoli, Bologna e Firenze, hanno avviato progetti denominati "Casa Riders", finalizzati a creare spazi dedicati ai ciclo-fattorini per la sosta, il ristoro, il supporto logistico e l'orientamento ai servizi;
- Il progetto "Casa Riders" promosso dal Comune di Firenze prevede servizi essenziali quali punti di ristoro, accesso ai servizi igienici, possibilità di ricarica di cellulari e biciclette elettriche, attrezzature per piccole riparazioni e sportelli informativi rivolti ai lavoratori del settore.

Considerato che:

- Anche nel territorio del Comune di Bolzano il numero dei riders è in aumento e tali lavoratori operano spesso senza luoghi adeguati in cui sostare, riposarsi o proteggersi dalle condizioni climatiche avverse;
- Molti lavoratori del settore delivery sono cittadini stranieri o persone in condizioni lavorative fragili, che necessitano di servizi di orientamento, supporto linguistico e accesso facilitato ai servizi pubblici;
- La presenza di uno spazio dedicato ai riders potrebbe contribuire a migliorare le condizioni lavorative, favorire il decoro urbano e ridurre le criticità legate all'occupazione impropria degli spazi pubblici;
- Un progetto di questo tipo rappresenterebbe un importante strumento di inclusione sociale, tutela del lavoro e promozione della sicurezza urbana;
- L'Amministrazione Comunale può svolgere un ruolo attivo nella promozione di politiche innovative a favore dei lavoratori della gig economy e nella costruzione di reti territoriali con sindacati, associazioni e realtà del terzo settore.

Il Consiglio Comunale di Bolzano impegna il Sindaco e la Giunta a:

- Valutare l'istituzione di un progetto denominato "Casa Riders" nel Comune di Bolzano, sul modello delle esperienze già avviate in altre città italiane;
- Individuare uno spazio comunale idoneo da destinare, anche tramite concessione o convenzione, a luogo di sosta, ristoro e supporto per i lavoratori del food delivery;
- Garantire che tale spazio possa offrire servizi essenziali quali accesso ai servizi igienici, punti di ricarica per cellulari e biciclette elettriche, attrezzature per piccole riparazioni e aree di riposo;
- Promuovere l'attivazione di uno sportello informativo e di orientamento rivolto ai riders, con particolare attenzione ai lavoratori stranieri e alle persone maggiormente vulnerabili;
- Favorire la collaborazione tra Comune, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, enti del terzo settore e piattaforme digitali di delivery per sostenere il progetto e promuovere condizioni di lavoro dignitose;
- Valutare eventuali strumenti di monitoraggio e raccolta dati sul fenomeno del food delivery nel territorio comunale, al fine di sviluppare politiche pubbliche efficaci e inclusive.

Bolzano,

I consiglieri